

## Cassinis: il cantiere è in dirittura d'arrivo



Lavori per la costruzione della nuova scuola Cassinis, procedono a vista d'occhio. La consegna, prevista per questo novembre, ha subito una proroga di circa un mese e mezzo, ma il direttore dei lavori, architetto Daniela Mancuso, assicura che la scuola sarà pronta per l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019. Rispetto al progetto iniziale ci sono state due importanti variazioni, decise in corso d'opera: una riguarda il riscaldamento che sarà a pannelli radianti a pavimento, e l'altra la struttura portante (travi e pilastri), che è completamente prefabbricata. Abbiamo chiesto notizie aggiornate a Guido Miraglia, presidente del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo Vittorio Locchi, presente al sopralluogo dello scorso 19 ottobre, insieme alla preside Alessandra Orteni, alla vicepresidente Silvia Maurano e alla prof.ssa Maria Cristina Sculco, membro del Consiglio d'Istituto. Al sopralluogo era presente il direttore dei lavori, architetto del settore tecnico scuole e strutture sociali, Daniela Mancuso, insieme ad alcuni membri dello staff dell'assessore ai lavori pubblici, Gabriele Rabaiotti. "L'edificio è molto bello e molto più grande rispetto al precedente", racconta Miraglia. "La palestra colpisce subito per la sua importante dimensione e per il soffitto in legno. La scuola avrà un piano se-

minterrato, piano terra e altri due piani. Ci sarà anche un terrazzo, che naturalmente non sarà accessibile ai ragazzi. Al piano seminterrato sono previsti quattro locali oltre allo spazio per la caldaia e la centrale elettrica; al piano terra ci saranno la segreteria, la biblioteca, un atrio, la palestra, il refettorio e i locali per Milano Ristorazione. Al primo piano sono previste nove aule, uno spazio comune polifunzionale utilizzabile come Aula-Teatro oppure come Aula Magna e altre aule che saranno adibite a laboratori. Al secondo piano saranno ubicate nove aule, sei laboratori e altri spazi che al momento non hanno una destinazione specifica. All'esterno verrà creato un campo sportivo polifunzionale che è in corso di definizione". Come si è detto, i tempi per la consegna sono slittati di circa un mese e mezzo. Gli addetti ai lavori hanno rassicurato comunque riguardo la possibilità di riuscire ad iniziare il prossimo anno scolastico 2018/2019 nella nuova sede. In sostanza cosa bisogna fare ancora dopo la consegna? "Dopo la consegna, a questo punto prevista per gennaio, bisognerà arredare e fare il collaudo. Per l'arredamento partirà tra pochi giorni la gara d'appalto e per il collaudo serviranno circa sei mesi, anche se per alcune strutture il collaudo può concludersi anche durante il tempo in cui il cantiere è ancora aperto".

## Una castagnata colorata alla Cirié-Girola



Il 23 ottobre, alla scuola dell'infanzia Cirié-Girola, si è festeggiata la castagna, frutto di stagione conosciuto fin dal Medio Evo, una volta piatto povero ma nutriente (Pan di Bosco). Il laboratorio "dalle castagne alla farina" è stato seguito con attenzione prima dalle classi "Cirié": viola, rossa, bianca e arcobaleno e poi dalle classi "Girola": azzurra, blu, arancione e gialla (circa 100 bimbi dai 3 ai 5 anni, ogni gruppo). Nel grande giardino della scuola i bimbi hanno cercato e raccolto le castagne, e hanno provveduto a una finta cottura. Infine hanno impastato la farina di castagne con uvetta per farne un dolcetto da portare a casa, e poi hanno assaggiato le caldarroste. L'80% di questi bimbi è straniero (Marocco, Egitto, Perù, Cina) e il 20% è italiano, quindi un insie-

me di culture, colori e sguardi che hanno reso la mattinata un evento allegro e istruttivo. Le educatrici Alessandra G. e Michela R., della classe azzurra, constatano che tutti i bambini all'inizio fanno fatica a inserirsi, soprattutto gli stranieri che però si avvicinano bene con gli altri coetanei e con le educatrici anche se la lingua non è la stessa. Le classi sono divise con un adeguato equilibrio di età e nazionalità, 3 e 4 anni assieme e 4 e 5 anni assieme. L'inserimento nella scuola avviene in modo graduale alla presenza dei genitori e naturalmente delle maestre. Il rapporto con i genitori è praticamente giornaliero. Su richiesta, se necessario, esiste la supervisione di una psicologa. (testo e foto di Beatrice Corà)

## In ricordo di Giovanna Angelini ex Preside dell'Istituto Vittorio Locchi



Ora che finalmente il progetto della nuova scuola si sta realizzando e i lavori sono ormai giunti a un buon punto, accogliamo con piacere la notizia della delibera del Consiglio d'Istituto di intitolare alla preside Angelini l'aula laboratorio di Arte e Immagine della nuova scuola. Per onorarne la memoria, inoltre, sono stati raccolti dei soldi da destinare al Fai, che la nostra ex preside ha sostenuto con tanta passione, mentre in data 31 ottobre è stata celebrata una messa in suo suffragio presso la chiesa parrocchiale di S. Martino a Niguarda. (I docenti dell'Istituto Comprensivo "V. Locchi")

• La tragica scomparsa della prof.ssa Giovanna Angelini il 30 settembre scorso ha colpito profondamente il ricordo del personale della scuola e delle associazioni genitori dell'Istituto Comprensivo Locchi di Niguarda. È stata la preside dell'Istituto dal 2012 al 2015. Marchigiana di origine, ma innamorata della nostra Milano, ha desiderato lavorare nel nostro quartiere che amava attraversare a piedi e conoscere pezzetto per pezzetto. Si è spesa con tanta energia per portare a compimento il progetto della costruzione del nuovo edificio della scuola secondaria Cassinis e per valorizzare il più possibile gli edifici della primaria Locchi e della primaria Duca degli Abruzzi, delle quali apprezzava con grande competenza l'antico valore. Sempre attenta a tutte le situazioni, anche le più difficili e delicate, dei nostri ragazzi, amava conversare con loro ed esprimeva sempre ai genitori tutta la solidarietà e la vicinanza di cui avevano bisogno. Tutti i docenti che l'hanno conosciuta ricordano la donna di cultura e la preside vicina con tutto il cuore alle situazioni personali e alla fatica quotidiana. Un caro saluto e un abbraccio da noi tutti, cara Preside Angelini: ogni mattina, varcando la soglia delle nostre scuole, cercheremo di portare con noi quello che ci hai voluto insegnare e testimoniare. (Antonella Zaccuri, docente della scuola primaria Locchi e collaboratrice vicaria della preside Angelini)

## Riparte il progetto "Cinema a Scuola" Fare un film in classe è facile e bello

Anche quest'anno il Centro Culturale della Cooperativa, in collaborazione con l'Associazione Amici di "Zona Nove", è lieto di presentare il progetto "Cinema a Scuola", a cura di Luigi Allori, per l'anno scolastico 2017/18. Il progetto è rivolto ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 14 anni e prevede un laboratorio di Educazione all'Immagine. È in corso la richiesta di patrocinio gratuito presso il Consiglio di Municipio 9. Compatibilmente con lo svolgimento dei programmi ministeriali o con la possibilità di integrare il progetto con lo svolgimento degli stessi durante le ore scolastiche, gli studenti avranno la possibilità di realizzare un film direttamente a scuola. Si prevede, entro la seconda metà di novembre, un primo incontro con tutti gli insegnanti che aderiranno all'iniziativa, al fine di calendarizzare per tempo quelli successivi, che si terranno presso il Centro Culturale della Cooperativa, da novembre a maggio 2018. Si richiede gentilmente a tutti i docenti interessati di dare adesione entro il 15 novembre, tramite una telefonata al Centro Culturale della Cooperativa (02/66114499) o con l'invio di una e-mail a uno dei seguenti indirizzi: centro.culturale@abitare.coop; antonietta.gattuso@alice.it. Abbiamo il piacere di presentare il progetto con le parole della professoressa Ornella Castiglione, insegnante all'Università Bicocca

di "Didattica del Cinema" e di "Cinema e Arti Visive". "Il progetto - sostiene la professoressa Castiglione - si inserisce nella metodologia di realizzazione partecipata di un prodotto audiovisivo in ambito didattico attraverso una modalità che vede il coinvolgimento diretto e autentico dei ragazzi. Ideare, realizzare e mostrare un film creato collettivamente all'interno delle mura scolastiche, con il supporto di insegnanti ed esperti, significa sperimentare da un lato la potenza del lavoro di squadra, dall'altro la magia del cinema. Noi tutti siamo soliti produrre migliaia di testi, di fotografie e di filmati, tuttavia non ci fermiamo a ragionare sul mezzo, sul linguaggio o sul senso del messaggio così come può avvenire nell'ambito di un'attività progettata e strutturata. Il linguaggio cinematografico, seppur in forma embrionale, è nato sul finire dell'Ottocento ma è cresciuto e si è sviluppato nel corso del Novecento, divenendo la forma espressiva che meglio ha saputo interpretarne la complessità. Agli studenti di oggi, bambini e ragazzi che vivono costantemente immersi nel mondo delle immagini e degli schermi, possiamo quindi offrire l'occasione di imparare tramite l'esperienza della realizzazione di un film all'interno della propria scuola, perché si valorizza il talento individuale, perché si crea un'opera insieme, perché si impara a decodificare un linguaggio complesso e affascinante come quello del cinema".

## Settimo anno di Poesiamoci in Zona Nove concorso di poesie per le nostre scuole



Il concorso Poesiamoci Lin Zona Nove è presentato dal Centro Culturale della Cooperativa, in collaborazione con "Zona Nove". È in corso la richiesta di patrocinio del Consiglio di Municipio. Per la composizione delle poesie il tema è libero oppure sulla legalità. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 28 febbraio. Per maggiori informazioni e per la consegna degli elaborati rivolgersi ad Antonietta Gattuso, coordinatrice del Concorso, all'indirizzo e-mail antonietta.gattuso@alice.it. Il Concorso si articola in due Sezioni: per la Sezione A concorrono i bambini dai 9 agli 11 anni o che comunque frequentano il III, IV e il V anno della Scuola Primaria; per la Sezione B concorrono i ragazzi dai 12 ai 14 anni o comunque che frequentano il I, II e III anno della Scuola Secondaria di I grado. Le opere pos-

sono essere presentate scritte a mano o al computer, in un'unica copia, corredata da nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, classe e scuola di appartenenza. La premiazione avrà luogo in data ancora da destinarsi e comunque entro il mese di maggio 2018 alla presenza della responsabile del Centro Culturale della Cooperativa, sig.ra Maria Piera Bremmi; del presidente del concorso, direttore Luigi Allori; del presidente della giuria, poetessa Serena Siniscalco, e della commissione giudicatrice (poetessa Ortensia Bugliaro, poetessa Sandra Saita e coordinatrice Antonietta Gattuso). I premiati riceveranno a scuola, attraverso gli insegnanti, la relativa comunicazione-invito. L'invito alla cerimonia di premiazione sarà distribuito a tutte le scuole partecipanti, indipendentemente dai risultati. Verranno premiati i primi tre classificati per ogni sezione. Verrà donato a ognuno un premio ed un relativo attestato. Saranno previsti attestati di merito per i ragazzi, per le classi e per le scuole che verranno segnalati dalla giuria.

Se vuoi aiutare il tuo giornale per i tuoi acquisti preferisci i nostri inserzionisti